

40 C. Riflessioni sulla Parola della XI Domenica del tempo ordinario A - 2023

Prima Lettura - **Il progetto di salvezza di Dio abbraccia tutti i popoli.**

*sarete per me una proprietà particolare tra tutti i popoli; mia infatti è tutta la terra!
Voi sarete per me un regno di sacerdoti e una nazione santa.*

Seconda lettura - **L'amore gratuito di Dio si manifesta nella Morte di Cristo per noi.**

*Quand'eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo,
molto più, ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita.*

Vangelo - **Nella famiglia di Dio, ci prendiamo cura gli uni degli altri. GRATUITAMENTE.**

Cosa vede Dio guardando all'umanità?

un grande raccolto di **stanchezze**, di spighe gonfie di **lacrime**, di **paure**; pecore senza pastore.
Il patire dell'uomo ha raggiunto l'altezza del cuore di Cristo.

*Gesù, vedendo le folle, ne sentì **compassione**,
perché erano stanche e sfinite
come pecore che non hanno pastore.*

Ed ecco la risposta:

L'Incarnazione: Tutta la vita di Cristo è caratterizzata da Parola e Pietà.

Gesù affida ai discepoli il suo stesso apostolato: Gesù 'inventa' la Chiesa!

con 6 verbi: **PREDICATE, GUARITE, RISUSCITATE, SANATE, LIBERATE E DONATE.**

Il ministero della **predicazione apostolica**, al primo posto.

Il ministero della **pietà divina** in un rapporto sbilanciato, di **uno a cinque**.

«il Regno dei cieli si fa vicino» a chi ha il cuore ferito, **Dio si fa vicino**.

IL DISCEPOLO è chiamato a prendersi cura della causa di Dio, insieme alla causa dell'uomo.

La Chiesa non esiste per se stessa, per il proprio utile o la propria salvezza;
esiste **per gli altri**, per il mondo, per la gente, soprattutto per gli affaticati e gli oppressi.

Pregare il signore della messe perché mandi operai nella sua messe

Equivale ad offrirmi a Dio perché

mandi me come operaio della compassione,

mandi me come lavoratore della pietà,

mandi me con un cuore di carne,

a mangiare pane di pianto con chi piange,

a bere il calice di sofferenza con chi soffre, a lottare contro il male.

Mandi me a far conoscere il vero volto di Dio,

con mani che sanno sorreggere e accarezzare, asciugare lacrime e dare forza.

Siamo depositari e continuatori della compassione di Cristo.

Lo sguardo del Signore è positivo: La messe è abbondante.

A differenza del nostro pessimismo: «la messe è scarsa, le chiese semivuote».

Dio guarda e vede che ogni cuore è una zolla di terra ancora atta a dare vita ai suoi semi divini
che crescono, dolcemente e tenacemente, come il grano che matura nel sole.

Padre Pio da Pietrelcina chiamò l'ospedale da lui fondato "**Casa sollievo della sofferenza**".

Tutta la Chiesa dovrebbe essere una "casa sollievo della sofferenza".